

## SCHEMA PROGETTO



Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 LEADER

Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. "Prealpi e Dolomiti per l'Innovazione e il Rilancio dell'Economia"

**Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale"**

**Azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti"**

Approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 23 del 08/09/2010.  
Allegato Tecnico A alla Scheda intervento a regia GAL della Misura 323 a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" Azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti"

### Motivazione degli studi/ricerche

L'acqua rappresenta il motivo fondante del radicamento di una civiltà in un territorio, della sua crescita e delle sue forme di sviluppo. Fiumi e torrenti sono infatti gli assi attorno ai quali si sono sviluppati centri abitati e città, e molte opere dell'ingegno sono nate dalla necessità dell'uomo di procurarsi l'acqua o di sfruttare l'energia da essa prodotta. Così è anche per il territorio del GAL, caratterizzato dalla presenza di una ricca rete idrografica, attorno alla quale si sono sviluppati nel tempo paesi, attività e mestieri. Lungo le valli percorse dall'acqua e sulle sponde dei torrenti si svolge da sempre la vita del territorio. Sulle rive dei corsi d'acqua si incontrano le tracce del suo passato e si intravedono i segni del legame tra l'uomo e l'acqua, che tuttora quotidianamente si rinnova.

Fin dai tempi antichi, la popolazione locale ha cercato di imbrigliare e incanalare l'acqua di numerosissime sorgenti e torrenti, per utilizzarla nella vita quotidiana e ai fini produttivi. Sul territorio sono molti infatti i manufatti e le opere che richiamano questo antico utilizzo dell'acqua; tra questi ricordiamo i lavatoi, le fontane, le rogge, le vasche di abbeveraggio degli animali, le prese e gli acquedotti, i canali, i mulini, le segherie e persino alcune latterie, che impiegavano l'acqua per la refrigerazione del latte o per l'azionamento degli strumenti di lavorazione.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FESR Investe nelle zone rurali

## GAL Prealpi e Dolomiti

### Obiettivi del progetto

Nel quadro degli obiettivi generali già illustrati nella Scheda Intervento a Regia GAL, il presente studio/ricerca dovrà compiere un monitoraggio e una valutazione sulle tipologie architettoniche e costruttive di strutture e manufatti che si trovano nel territorio del GAL e che testimoniano dei legami un tempo esistenti tra l'uomo e l'acqua.

Lo studio dovrà stimolare una nuova consapevolezza sulle peculiarità architettoniche e sulla varietà dei manufatti e delle strutture che nel territorio si ricollegano all'uso dell'acqua.

Dovrà inoltre condurre una valutazione sulla fattibilità degli interventi di conservazione di tali strutture e manufatti, in relazione all'attuazione delle successive Azioni della Misura 323/a: Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali".

### Contenuto degli studi/ricerche

Dovrà essere condotta un'indagine inerente le tipologie architettoniche e costruttive che caratterizzano i manufatti e le opere presenti nel territorio del GAL, legate all'antico utilizzo dell'acqua per fini energetici, alimentari, civili, agricoli, ecc...

Dovranno essere segnalate, localizzate, valutate e descritte – con riferimento ad alcuni esempi significativi nel territorio – strutture quali opere di presa, opifici idraulici (mulini, fucine, segherie, folli da panni,...), canalizzazioni, acquedotti, altre opere idrauliche finalizzate ad usi alimentari, civili, agricoli o altro. Dovranno inoltre essere presi in considerazione, per tipologia e sempre con riferimento ad esempi significativi, anche i piccoli manufatti presenti in maniera più diffusa sul territorio, e sempre legati all'uso dell'acqua, quali fontane, lavatoi, pozzi o abbeveratoi.

Dovranno essere privilegiate le opere e le strutture che si caratterizzano per un certo pregio architettonico, storico e/o culturale.

Lo studio/ricerca dovrà concretizzarsi nella produzione di un elaborato scritto, sia in formato cartaceo che digitale, che verrà pubblicato sul sito internet del GAL Prealpi e Dolomiti. L'elaborato scritto sarà articolato secondo lo schema predefinito al punto 3.3 della Scheda Intervento a Regia GAL.

Lo studio sarà fondato su un'attenta analisi della bibliografia esistente, degli eventuali studi e ricerche già realizzati su temi analoghi: ciò allo scopo di evitare mere ripetizioni di analisi già condotte, con riferimento in particolare a precedenti studi effettuati sulle ruote ad acqua e sulle fontane del territorio feltrino. Rispetto alla bibliografia esistente, lo studio/ricerca rappresenterà pertanto un valore aggiunto.

Nella definizione dello studio si terrà inoltre conto degli strumenti della pianificazione territoriale, tra i quali in particolare il *Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)*, che definisce gli assetti fondamentali del territorio bellunese sulla base delle prevalenti vocazioni del territorio, delle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali, e il *Piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC)*, che indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale. Lo studio potrà fare altresì riferimento alle analisi e indagini effettuate o in corso di realizzazione nell'ambito della definizione dei Piani di Assetto del Territorio di cui alla L.R. 23/04/2004 n. 11.